



FAV ONLUS

FONDAZIONE
AMBROSIANA
PER LA VITA

B I L A N C I O S O C I A L E

2 0 1 1



DONARE CON FIDUCIA

*FAV aderisce all'Istituto
italiano della Donazione,
ente garante della
trasparenza ed efficacia
nell'utilizzo dei fondi raccolti*

S o m m a r i o

- pag. 3 **Editoriale**
di Mario Opreni - Presidente
- pag. 4 **Nota introduttiva al bilancio**
- pag. 5 **La Fondazione e la sua missione**
- pag. 6 **Gli obiettivi della Carta Etica che ispirano il nostro agire**
- pag. 7 **Il Bilancio Sociale del 2011**
- pag. 8 - rendiconto
- pag. 9 - stato patrimoniale
- pag. 10 **Indicatori di performance**
- pag. 11 **Le attività**
- pag. 12 **Al nostro fianco anche nel 2011**

Quanto tempo durerà la crisi? Quali segni lascerà nella nostra società? Sarà capace la nostra società di riprendere fiducia e ricominciare ad investire nell'uomo e nella comunità o è inesorabilmente cominciato un declino verso un individualismo sempre più marcato?

Avrà la nostra società la capacità di rispondere con responsabilità comune ai bisogni sempre più crescenti della comunità? Sono domande che non trovano ancora una risposta e forse non la trovano in quanto la cercano nei mercati finanziari; la cercano là dove il problema pare essersi generato. In realtà la crisi è un po' più ampia, è una crisi che investe la comunità stessa, una crisi che investe i valori, le relazioni e soprattutto la speranza nel futuro, spostando la visione sul presente, spostando l'ago della bussola che indirizza le nostre vite dalla relazione all'individualità, dal leggere i bisogni della comunità alla lettura dei bisogni individuali, trasformandoli in timori e frenando quell'agire a favore del bene comune.

La risposta alla crisi deve essere quindi in primis una risposta al rischio di crisi dei valori. La risposta alla crisi deve partire da una rinnovata speranza nell'uomo, nella famiglia, nella vita, dal riconoscimento di una responsabilità comune verso gli altri, di un bene comune. Investire sull'uomo vuol dire investire sul futuro della società. Di fronte quindi ad una facile scelta di non uscire in mare aperto e non gettare le reti la Fondazione ha ritenuto invece necessario agire, e gettare le reti per una raccolta che comincia oggi, perché oggi, ogni giorno, si gioca il bene comune, ogni giorno il bisogno della comunità, delle persone, dell'uomo, della vita richiede lo sforzo di portare la propria nave in mare aperto nonostante il tempo cattivo.

Durante l'esercizio 2011 abbiamo consolidato le attività storiche della Fondazione, sia per quanto riguarda l'attività di reperimento fondi per Casa Letizia, sia per il progetto Oikos per l'abitazione sostenibile.

Inoltre la Fondazione ha ricevuto in donazione uno stabile in Esino Lario da destinare a Casa per Ferie di soggetti bisognosi e un finanziamento triennale da parte di Fondazione Cariplo per un progetto in partnership con l'Università Bicocca e in collaborazione con l'ospedale San Paolo a sostegno della maternità in adolescenza. Abbiamo inoltre gettato le basi per avviare il progetto "Apollinare 1", consistente nella ristrutturazione di una palazzina in Piazza Sant'Apollinare a Milano in zona Baggio, dove verranno costruiti degli alloggi protetti per anziani, mamma/bambino e per neomaggiorenni provenienti da Comunità; ricevendo finanziamenti sia da Fondazione Cariplo sia da Fondazione Lambriana. Il marinaio esperto sa anche che in tempi burrascosi e sempre più necessario scendere in mare aperto insieme ad altre barche e sa che l'esperienza di condivisione e la condivisione delle esperienze, scusandomi il gioco di parole, sono importanti per il raggiungimento del risultato. Perciò nell'ottica di un ampliamento delle attività di rete, la FAV in partnership con il Consultorio Camen ha partecipato ad un bando indetto dalla Regione Lombardia a sostegno di famiglie in difficoltà con il progetto "Costruire genitorialità" e con l'Ordine dei Padri Somaschi tramite la Legge 285/97 del Comune di Milano ha presentato il progetto "Abitare Solidale" sempre nell'ambito del Housing Sociale.

Infine, consapevoli che ogni progetto di valore debba essere posto in evidenza e allo stesso tempo valutato, ridiscusso per porsi in un'ottica di continuo rinnovamento la Fondazione ha organizzato un convegno sul progetto regionale "NASKO", dove la Fav ha svolto una importante attività di rete, facendo incontrare e dialogare i vari enti pubblici e privati coinvolti nel progetto. I risultati presentati in questo bilancio mostrano un anno al servizio della comunità, del bene comune, della vita, per un futuro che si costruisce con scelte responsabili ogni giorno.

Da quattro anni a questa parte stiamo redigendo un bilancio sociale che rendiconti sia l'impatto dell'attività sull'ambiente circostante sia il perseguimento della missione. Il bilancio sociale, infatti, dà conto dei risultati economici oltre che sociali prodotti dall'attività dell'organizzazione nell'anno e focalizza l'attenzione sul grado di mantenimento e di chiara focalizzazione di questa tensione ideale.

Anche nel report 2011 abbiamo mantenuto il focus sui progetti realizzati, per rendere conto dell'impatto, anche se limitato vista la nostra dimensione, che i nostri progetti hanno sulle politiche per l'infanzia nel nostro territorio.

Un sistema di indicatori, riferito all'intera organizzazione, rende conto del perseguimento della missione e dà una indicazione chiara e puntuale di che cosa la Fondazione considera "attività tipiche", cioè direttamente rivolte alla realizzazione degli scopi istituzionali, e che cosa invece "attività di supporto", cioè le spese generali e amministrative necessarie al mantenimento della struttura.

Tale distinzione è indispensabile per valutare compiutamente l'operato della Fondazione, come sottolineato anche dal Consiglio Nazionale Dottori commercialisti ed esperti contabili (raccomandazione n° 10 Commissione aziende non profit).

Un approfondimento del bilancio dal punto di vista contabile è possibile scaricandolo integralmente, e nel quale è comunque possibile ritrovare ogni cifra indicata in questo documento.

Allo scopo di assicurare la comparabilità con altri bilanci, la struttura di questo documento segue le Linee guida elaborate dalla Global Reporting Initiative (GRI), un Centro studi indipendente patrocinato dalle Nazioni Unite che ha elaborato, a partire dal 1997, principi e indicazioni per la redazione del bilancio di sostenibilità, integrate dal supplemento di settore dedicato alle organizzazioni non profit. Informazioni sulla GRI e sulle sue linee guida sono disponibili all'indirizzo www.globalreporting.org.

Vi saremo grati per ogni commento, critica e indicazione, che su questo o su altri punti, ci vorrete far pervenire.

La Fondazione Ambrosiana per la Vita nasce il 22 Marzo 2001. Promotori sono Il Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita , CAV, unitamente alla Fondazione Ambrosiana Attività Pastorali della diocesi di Milano, FAAP. Dal 2008 vi aderiscono anche l'associazione Pio Istituto di maternità e l'o.d.v. A Piccoli Passi di Milano. La Fondazione ha per scopo principale l'aiuto alla vita mediante la realizzazione della prevenzione dell'aborto. Provvede all'assistenza di persone e famiglie svantaggiate necessitanti di aiuto e di assistenza alle maternità difficili per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale. E' una fondazione aperta alla partecipazione di qualsiasi altro organismo che opera per la difesa della Vita. La Fondazione, in questa linea di lettura, può diventare un fattore unitario per il reperimento di risorse economiche ed umane, da utilizzare per il sostegno delle iniziative di difesa della vita intraprese da ogni singolo organismo partecipante.

La FAV nello svolgimento dei propri servizi si impegna a perseguire i seguenti principi fondamentali cui devono ispirarsi i servizi pubblici, in ottemperanza al DPCM del 27/1/94.

L'attività della Fondazione è caratterizzata da:

Eguaglianza e imparzialità

Garantire a tutti gli utenti pari opportunità di accesso alle iniziative e ai servizi offerti, senza alcuna discriminazione.

Sussidiarietà

Promuovere l'autonomia degli organismi di volontariato, rispetto ai quali la FAV non si sostituisce ma svolge azioni di supporto e valorizzazione.

Valorizzazione della persona

Attenzione a promuovere il capitale umano delle organizzazioni e valorizzare la figura e le esperienze dei volontari.

Trasparenza

Dare conto in modo chiaro del proprio operato e dotare l'utenza di strumenti che le permettano di verificare e valutare la qualità dei servizi offerti.

Questa linea è assolutamente condivisa dal personale della fondazione che, nell'ambito della propria personale competenza, si impegna ad attuare e migliorare il processo organizzativo.

Ampiezza

Il periodo di riferimento è l'anno solare che coincide con l'esercizio economico della fondazione.

Le persone di riferimento sono:

- **Ing. Mario Opreni** *Presidente*
- **Dott. Filippo Bellavite** *Commercialista*

L'anno preso in esame è il 2011.

I criteri utilizzati nella contabilità sono quelli stabiliti dalle raccomandazioni del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti per le aziende non profit.

I dati utilizzati per gli indicatori sono dati quantitativi effettivi e non stimati.

Credenziali

La Fondazione ha ottenuto nel 2008 l'ammissione come socio aderente all'Istituto Italiano della Donazione, avendo superato la visita di certificazione da parte di quest'ultimo.

Struttura e Organi di Governo

Comitato Promotori

Il Comitato dei promotori è composto dal presidente del CAV, Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita e da un rappresentante della FAAP, Fondazione Ambrosiana Attività pastorali e Associazione "A Piccoli Passi" e Pio Istituto di Maternità.

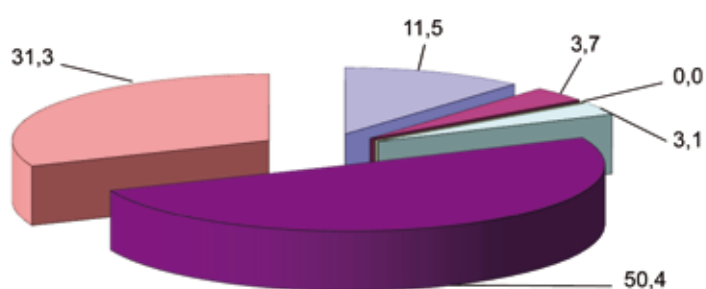
Possono essere ammessi nel Comitato dei Promotori altri componenti che per il proprio contributo scientifico, morale ed economico contribuiscano allo sviluppo delle iniziative della Fondazione.

I componenti durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati.

Consiglio d'amministrazione

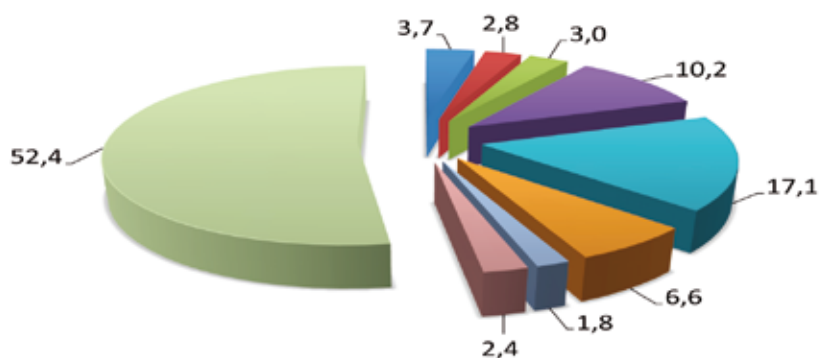
Il Consiglio di Amministrazione in carica è composto da: Mario Opreni (Presidente), Giulio Boati (Consigliere), Cesare Gandiani (Consigliere), Fulvio Gasparini (Consigliere), Piergiorgio Comelli (Consigliere).

ENTRATE	€	%
Entrate da immobili commerciali	34.600	11,5
Entrate per social housing	11.024	3,7
5 per 1000	108	0,0
Donazioni da esterni	9.360	3,1
Donazioni promotori	152.046	50,4
Proventi da progetti	94.367	31,3
Totale	301.505	100,0



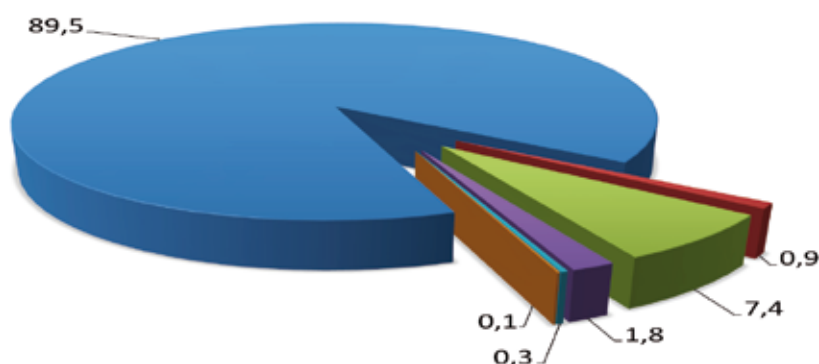
■ Entrate da immobili commerciali ■ 5 per 1000 ■ Donazioni promotori
■ Entrate per social housing ■ Donazioni da esterni ■ Proventi da progetti

USCITE	€	%
Struttura	11.096	3,7
Spese per ricerca fondi	8.360	2,8
Spese per locazioni commerciali	9.025	3,0
Spese per Social Housing	30.702	10,2
Spese per progetti	51.577	17,1
Oneri finanziari e bancari	19.759	6,6
Imposte e tasse	5.442	1,8
Manutenzione straordinaria fabbricati	7.209	2,4
Utile	158.435	52,4
Totale	301.505	100,0

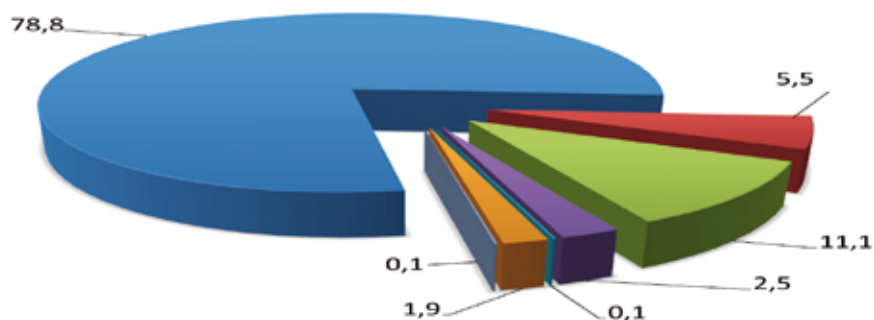


■ Struttura ■ Spese per ricerca fondi ■ Spese per locazioni commerciali
■ Spese per Social Housing ■ Spese per progetti ■ Oneri finanziari e bancari
■ Imposte e tasse ■ Manutenzione straordinaria fabbricati ■ Utile

ATTIVITÀ	€	%
Immobilizzazioni materiali	2.543.675	89,5
Immobilizzazioni immateriali	24.853	0,9
Crediti diversi	210.214	7,4
Crediti Clienti	52.208	1,8
Cassa e Banche	8.413	0,3
Ratei e Risconti attivi	4.397	0,1
Totale	2.843.760	100,0



PASSIVITÀ	€	%
Patrimonio netto	2.239.786	78,8
Fondi progetti	155.887	5,5
Debiti verso banche	316.448	11,1
Debiti verso fornitori	71.847	2,5
Debiti verso erario	3.328	0,1
Debiti diversi	54.927	1,9
Ratei e Risconti passivi	1.537	0,1
Totale	2.843.760	100,0



INDICE DI EFFICIENZA DELLA RACCOLTA FONDI

Oneri Raccolta Fondi / Proventi Raccolta Fondi * 100 = **8%**

INDICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE

Oneri da Attività Tipiche / Totale Oneri * 100 = **82,1%**

Totale Oneri della Raccolta Fondi / Totale Oneri * 100 = **7,9%**

Totale Oneri di Supporto Generale / Totale Oneri * 100 = **10,0%**

Dove per **Oneri Raccolta Fondi** si intendono: *tutti gli oneri che possono effettivamente e “direttamente” essere connessi a una o più operazioni di raccolta e comprendono gli oneri per il 5x1000.*

Dove per **Proventi Raccolta Fondi** si intendono: *i proventi correlati per competenza a tali oneri.*

Dove per **Oneri da Attività Tipiche** si intendono: *quelli relativi alle attività svolte dalla FAV ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto.*

Dove per **Totale Oneri** si intendono: *tutti al netto degli oneri di natura straordinaria e degli oneri finanziari e patrimoniali.*

Dove per **Totale Oneri di Supporto Generale** si intendono: *tutti i costi che possono essere effettivamente e direttamente connessi a una o più attività di supporto, quali l'amministrazione, la contabilità, il controllo di gestione, la gestione delle risorse umane, la gestione dei sistemi informativi.*

- A giugno è partito il progetto “Madre adolescente: due minori a rischio”, di cui siamo capofila, realizzato presso l’Ospedale San Paolo, con il finanziamento della Fondazione Cariplo e la collaborazione dell’Università Milano Bicocca
- Partecipiamo come partner al progetto “Alba Serena” per le mamme adolescenti di origine sudamericana. L’ente capofila è il Pio Istituto di Maternità
- Abbiamo organizzato il convegno “Progetto Nasko:sei mesi di vita”
- Stiamo portando avanti il progetto finanziato con la Legge 285 “Rete Baggio” di cui siamo partner e capofila è la cooperativa Tuttinsieme
- Abbiamo acquisito in comodato un nuovo appartamento in Viale Monza a Milano
- Continua il reperimento fondi per completare il progetto “ Casa Letizia mette radici”
- Partecipazione in qualità di socio alle attività ed iniziative dell' IID (Istituto Italiano della Donazione)
- Sono continuate le attività di sostegno al Centro di Aiuto alla Vita ambrosiano, già iniziate negli anni precedenti, fornendo a mamme con minori in difficoltà la disponibilità di alloggi di nostra proprietà, in comodato d’uso e in gestione gratuita: attualmente vivono quattordici famiglie con quattordici bambini

I CODICI DI CONDOTTA DELLA FAV

La FAV per rendere l’organizzazione trasparente e affidabile aderisce alla Carta della Donazione, il primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l’utilizzo dei fondi nel non profit ideato dall’Istituto Italiano della Donazione.

Si attiene inoltre alla “Carta dei servizi” e al “Codice Etico”, da lei elaborati, che regolamentano il funzionamento delle strutture di accoglienza e i servizi erogati.

La FAV vuole ringraziare tutti i Donatori che in modo generoso ed entusiasta hanno contribuito allo sviluppo della sua attività e al perseguimento del suo fine. Desideriamo inoltre riconoscere i meriti e gli sforzi di tutti i volontari che, in maniera altruistica, permettono la continuità dei nostri progetti.